



# PARROCCHIA SAN SIRO

[www.chiesadimisinto.it](http://www.chiesadimisinto.it)

tel. 02.9632.0001  
caritas 351.951.4850

## DALLA PAROLA LA NOSTRA FORZA

La convinzione, che dopo quelle parole pronunciate da Dio, così grandiose (*“Questi è il Figlio mio prediletto nel quale mi sono compiaciuto”* Mt 3,17), sentite sulle rive del Giordano al battesimo di Gesù, tutto sarebbe stato “rose e fiori”, era ovvia. Invece, ecco le tentazioni!

Anzi, è proprio “lo Spirito a condurre Gesù nel deserto per essere tentato” (4,1). Un faccia a faccia col tentatore, altro che visioni celesti! Perché è così: quando ci si mette sulla strada che conduce a Dio (che, inevitabilmente, indica il rinnegamento di sé) non può che far capolino il rischio del dubbio, ovvero: “ma sei proprio sicuro che la via giusta è quella di servire Dio? E non quella di servirsene?”.

D'altra parte il luogo della tentazione è proprio quello dove ti viene a mancare il necessario... fosse anche solo la paura di questo, che propriamente si manifesta nel cuore. In un cuore che si scontra con le aridità e i miraggi del deserto, in un cuore che subisce le seduzioni e gli inganni del sacro e del religioso, in un cuore che nutre illusioni di altezze e di glorie che danno le vertigini.

E il bello è che Gesù vive tutto da vero uomo. Egli attraversa la tentazione, non la rimuove, cioè accetta di misurarsi con essa in se stesso: non proietta l'immagine del nemico su realtà esterne, ma accetta che la potenza della tentazione si dispieghi nell'intimo, nel cuore.

C'è da scorgere in Gesù tutto il cammino di Israele nei quarant'anni di deserto, in particolare rinviando a tre episodi fondamentali dell'esodo: la manna e le quaglie (cf. Es 16); Massa e Meriba (cf. Es 17,1-7, a); il vitello d'oro (cf. Es 32).

È appellandosi e facendo riferimento alla Parola, però, che Gesù offre a ciascuno di noi il modo più alto e più vero con cui affrontare la tentazione. Perché il Verbo, che ha assunto in sé la nostra carne, non si comporta da “essere superiore”, ma fa rientrare tutto nell'ottica di chi sa che il potere più grande dell'uomo è di essere immagine e somiglianza di Dio. Infatti, la risposta che dà al diavolo nella prima tentazione, che vale per tutte quante le tentazioni, è: *“Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”* (Mt 4,4 che cita Dt 8,3).

Di fronte alla fame (Mt 4,2-4), Gesù non sovverte la creazione per soddisfare il proprio bisogno: egli non assolutizza il proprio bisogno, non ne cerca una soddisfazione immediata e non cede alla tentazione del miracolo che sopprime la fatica e il sudore del lavoro per trarre dalla terra il pane da mangiare (Gen 3,19). Gesù non si sottrae alla povertà in cui consiste la verità dell'essere umano. Gesù non evade, con espedienti magici.

A Gerusalemme (Mt 4,5-7), Gesù rifiuta di fare del tempio lo sgabello della sua affermazione personale, rifiuta la tentazione del prodigioso, dello spettacolare, dello straordinario e non si sottrae al limite del proprio corpo, non impone la propria messianicità alla gente con l'evidenza



di una simile ostentazione di forza prodigiosa: gettarsi dal tempio ed essere salvato dagli angeli. Gesù non violenta le coscienze, non le costringe a dargli l'adesione, non piega le Scritture (come fa il diavolo citando il salmo 91) a questo utilizzo "impudico", tutto volto all'affermazione di sé.

Di fronte poi alla vertigine delle altezze cui lo conduce il diavolo (Mt 4,8-10), alla visione di "tutti i regni del mondo e la loro gloria" e alla promessa di potere e gloria, Gesù non si sottrae ai limiti di spazio e tempo costitutivi dell'umanità. Non si sottrae alla mortalità. Gesù non cede alla tentazione del possesso, del potere, del dominio, non si lascia trascinare dal delirio dell'onnipotenza, dal fascino perverso del "tutto". Gesù non si fa Dio, ma custodisce il senso del limite, della unicità di Dio e della distanza rispetto a Lui: "*Solo al Signore tuo Dio ti prostrerai, lui solo adorerai*" (Lc 4,8).

Gesù -e qui sì che si rivela vero uomo e vero Dio- sa che la tentazione è miraggio, è abbaglio, è travisamento della realtà, e spesso induce a scelte tanto convincenti quanto illusorie e ingannevoli; e altrettanto spesso ci convince a prendere le distanze dalla realtà, dividendoci da essa: non a caso sono indotte dal diavolo, cioè dal divisore. È lui a volerci dividere da Dio, dagli altri, perfino da noi stessi! ...invece, non dimentichiamocelo: l'autentica esperienza spirituale non prescinde dalla concreta realtà.

dgc

Immagine in copertina: D. Morelli "Le tentazioni di Sant'Antonio" (part.) 1878



**"RAVVIVIAMO LA BRACE!"** ovvero:  
**"LA GIOIA DI CREDERE PER ESSERE CHIESA CREDIBILE"**  
MARTEDÌ 10 e 17 marzo, alle ore 21, presso la chiesa di Misinto, due incontri proposti per approfondire il nostro "essere Chiesa". Rel.: don Ugo Lorenzi, teologo pastoralista.

- **MARTEDÌ 10: LA GIOIA DI ESSERE CHIESA;**
- **MARTEDÌ 17: AFFRONTARE I PROBLEMI DELLA VITA, AUMENTARE LA GIOIA DI ESSERE CHIESA**

I **VENERDÌ** di quaresima:

- ❖ **27 febbraio:** *Via Crucis* presieduta dell'Arcivescovo mons. Delpini, a **Magenta**;
- ❖ **6 marzo:** *Via Crucis animata dagli ado* nella chiesa di Lazzate, ore 21;
- ❖ **13 marzo:** "*Cena povera*" in oratorio S. Domenico a Misinto, ore 19,30: iscrizione ai numeri Caritas: Misinto 351.951.4850; Lazzate 392.751.6935 con un WhatsApp, o c/o le sagrestie (dopo le Ss. messe), entro giovedì 12;
- ❖ **20 marzo:** *Via Crucis* nella chiesa di Misinto, ore 21;
- ❖ **27 marzo:** celebrazione penitenziale proposta da fr. Emilio.



### **ALTRI APPUNTAMENTI in QUARESIMA**

- **Il mercoledì in Santuario "Madonna di Caravaggio"** (via San Lorenzo), alle ore 6,30: **S. Messa**
- **Il venerdì VIA CRUCIS:** alle ore 9 in chiesa;
  - *per i ragazzi delle elementari in chiesa, ore 16,45*
  - *per i ragazzi delle medie in oratorio S. Luigi, ore 7,15*

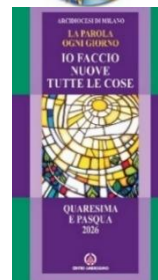


## Domenica 1° marzo: PRIMA CONFESIONE

ore 15,30, per i ragazzi/e di 4<sup>a</sup> elementare

### PER LA PREGHIERA QUOTIDIANA PER IL TEMPO DI QUARESIMA

È disponibile il libretto per la preghiera: "FACCIO NUOVE TUTTE LE COSE", uno strumento utile per la riflessione quotidiana nel tempo di Quaresima e di Pasqua.



### "IMPOSIZIONE DELLE CENERI"

Al termine delle Ss. Messe di **domenica 22** saranno "imposte le ceneri", quale segno penitenziale e di decisione a entrare nel tempo di quaresima, anche con *gesti importanti di giustizia, solidarietà e carità verso gli altri.*



### *In particolare per ADOLESCENTI:*

**Lunedì 23 febbraio**, ore 21, in S. Lorenzo: preghiera, Confessioni e rito delle ceneri, che ci introduce al Tempo Sacro della Quaresima;



## VACANZE ESTIVE 2026

### PER RAGAZZI – PREADOLESCENTI – ADO - GIO

Come ogni anno, gli Oratori parrocchiali di Lazzate e Misinto propongono ai fanciulli, ai ragazzi, ai giovani un'esperienza comunitaria: un tempo per vivere insieme i momenti di preghiera, di gioco e di bellezza. Ecco i tre turni e le mete:

- 1° turno, 12-19 luglio 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> elem. e 1<sup>a</sup> media;
- 2° turno, 19-26 luglio: 2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> media;
- 3° turno, 28 luglio-3 agosto: 1<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> sup. e giovani.

I primi due turni ai Pian dei Resinelli, presso la Casa Alpina "la Montanina". Il terzo turno a Massa Marittima, Follonica e Siena. Le iscrizioni le riceve direttamente da Don Giacomo, disponibile specialmente nei giorni: mercoledì 25/2; martedì 3/3: dalle 18.30 alle 21; in oratorio a Lazzate (ingresso da p.za Lombardia); consegnando il modulo di iscrizione e la caparra. Per info o altre necessità contattare don Giacomo (346 9746168).



### sabato 14 marzo – TORNEO DI SCALA 40

**ORATORIO S. DOMENICO** – Misinto, v. per Birago

Accreditamento coppie ore 14,30 – inizio torneo ore 15  
17,30 merenda offerta dall'oratorio e

19,45 premiazione vincitori e possibilità di APERICENA

*Il ricavato verrà utilizzato per la manutenzione dell'oratorio.*

Info e iscrizioni: Massimo 335 7370100 e don Giacomo 346 9746168





**Burraco**

## domenica 22 marzo - TORNEO DI BURRACO

**ORATORIO S. LUIGI** – Lazzate, V. Vittorio Veneto, 28

accreditamento coppie ore 14,30; inizio torneo ore 15

Info e iscrizioni: Marisa 347 9139795; don Giacomo 346 9746168.

Merenda dolce/salato piatto caldo a fine torneo.

Premi ai partecipanti. *Il ricavato sarà devoluto all'Oratorio S. Luigi per l'illuminazione della Cappellina*



## CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI Settimana 22 febbraio - 1° marzo '26

LEZIONARIO: Festivo: anno A; Feriale: anno II

LITURGIA DELLE ORE: I settimana

<p><b>DOMENICA</b> 22 febbraio</p> <p><b>ALL'INIZIO DELLA QUARESIMA</b></p>	<p>Ore 8,30 - S. Messa (Cattaneo Franco e Ercolina - Borroni Giampietro e fam. Tagliabue - Def. famm. Cattaneo - Dotti - Fazio)</p> <p>Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>)</p> <p>Ore 18 - S. Messa (Simone e Maurizio Cochetti - De Biasi Michele)</p>
<p><b>LUNEDI'</b> 23 febbraio</p>	<p>Ore 9 - S. Messa (Def. fam. Bontempi)</p>
<p><b>MARTEDI'</b> 24 febbraio</p>	<p>Ore 18 - S. Messa (Bentivegna Paolo, Impellizzeri Paolo e fam.)</p>
<p><b>MERCOLEDÌ</b> 25 febbraio</p>	<p>Ore 6,30 - S. Messa in santuario Madonna di Caravaggio</p> <p>Ore 9 - S. Messa ()</p>
<p><b>GIOVEDÌ</b> 26 febbraio</p>	<p>Ore 9 - S. Messa ()</p>
<p><b>VENERDÌ</b> 27 febbraio</p>	<p>Ore 9 - <i>Via Crucis</i></p>
<p><b>SABATO</b> 28 febbraio</p>	<p>Ore 18 - S. Messa (Martinoni Maria, Pietro, Guglielmo e Lino - def. Coscritti 1952 - Finocchio Filippo, Barbuto Rosa e Pancari Vincenzo - Ilda, Natale, Andreina e Donato - Franca Garlaschi - Consonni Ausilia)</p>

**DOMENICA**

**1° marzo**

**II di QUARESIMA**

*"della samaritana"*

Ore **8,30** - S. Messa (Defunti Lampada Ardente)

Ore **10** - S. Messa (*per la Comunità*)

*Ore 15,30 – Prime Ss. Confessioni*

Ore **18** - S. Messa (Mercadante Clementina e Antonietta)